

---

## L'ultima ruota del carro

**Autore:** Mario Dal Bello

**Fonte:** Città Nuova

**Tra il festival di Roma e quello di Torino, che inizierà la prossima settimana, escono film a raffica: da The Canions a Venere in pelliccia, da Stai lontana da me a L'ultima ruota del carro**

Se val la pena trascurare il thriller pseudo erotico **The Canyons**, già visto a Venezia, vale invece la pena vedere – per gli affezionati - l'ultimo Polansky in **Venere in pelliccia** sul rapporto maschile-femminile di due soli personaggi, **Mathieu Amalric** ed **Emmanuelle Seigner**.

Si ride nella commedia pseudo-demenziale di **Enrico Brignano Stai lontana da me**, e si pensa ne **L'ultima ruota del carro** (nella foto) di **Veronesi**, ambizioso affresco di 40 anni di storia italiana con un debordante (e bravo) **Elio Germano**. Interessante infine **Jobs** con **Ashton Kutcher** nel ruolo del fondatore di Apple, storia biografica con qualche slancio.

Grande successo invece per **Sole a catinelle**, il film di **Checco Zalone** uscito agli inizi del mese, che ha già raggiunto oltre 30 milioni di guadagno, e nel quale si propone un viaggio attraverso vent'anni di Italiccia berlusconiana, dove per fortuna non manca l'ottimismo, se no sarebbero davvero guai per Checco e il figlio Niccolò. Nessuna satira politica, per fortuna, ma una favola che fra le righe propone anche qualche invito a non scoraggiarsi. Ce n'è davvero bisogno per Checco, cioè tanti di noi di questi tempi.